

PASSAPAROLA / CINEMA / LIBRI

LA RECENSIONE

di Erica Arosio

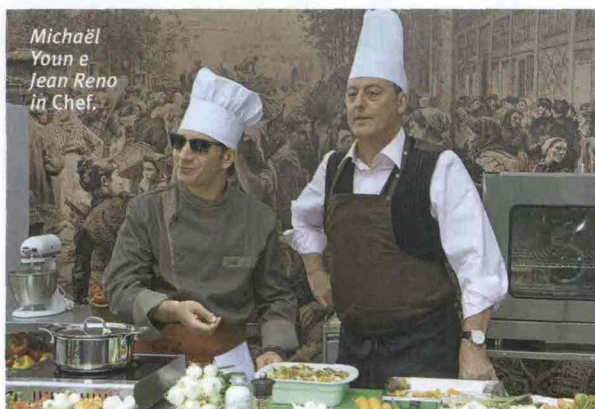
L'AMORE DURA TRE ANNI

di Frédéric Beigbeder. Con Gaspard Proust, Louise Bourgoin, Frédérique Bel, Jonathan Lambert, Nicolas Bedos, Amy Duperey, Elisa Sednaoui

La manualistica al femminile in versione maschile con un pizzico di *french touch*. Il regista è un brillante francese multitasking. Critico letterario, scrittore, pubblicitario, editore, sbarca ora al cinema perché evidentemente non si fidava di mettere il suo libro in mani sconosciute. Il film, infatti, è tratto da un suo divertente volume di gran successo che racconta quello che potete immaginare. E cioè che l'amore come lo yogurt è a scadenza, che vince chi fugge, che l'ultima arrivata è sempre la più bella e che conviene cancellare ogni sms compromettente. Ma che l'amore, se è vero, alla fine trionfa. Parola di Shakespeare (se si cercano modelli, perché economizzare?). Non che la storia di Marc, critico letterario di giorno, cronista mondano di notte e autore con pseudonimo di un bestseller (appunto, *L'amore dura tre anni*), sia brutta, ma il narcisismo dello scrittore-regista è talmente invadente da coinvolgere nella sua stucchevolezza anche il film. Giusto se non avete alternative, giusto se volete fare quattro risate con un'amica. Poi, a casa, si recupera un romanzetto di Marc Levy (di cui nel film si dice peste e corna), che non sarà granché, ma è sicuramente meno presuntuoso di Beigbeder.



Una scena di L'amore dura tre anni.



Michaël Youn e Jean Reno in Chef.

Una storia golosa

Re Mida della comunicazione, il cibo trasforma in oro ciò che tocca. Libri, programmi tv, nuovi luoghi-non luoghi (Eataty trionfa, in Italia e a New York), film, il connubio garantisce il successo. Così una commedia giusto simpatica come *Chef* raggranella milioni di euro al botteghino anche nella fiacca stagione estiva. La storia è quella di un cuoco in età (Jean Reno) che rischia di perdere per il suo locale la mitica terza stelletta Michelin e invece la conserverà grazie all'incontro con un giovane ammiratore creativo, pasticcione e di grande cuore. Una delizia veder recitare Jean Reno, bonario Gabin dei giorni nostri, e puro godimento seguire la preparazione dei cibi. Gustosa la demolizione dello snobismo delirante della cucina molecolare, che - per fortuna - già sta perdendo colpi. Vietato agli inappetenti. L.L.

Chef, di Daniel Cohen. Con Jean Reno, Michaël Youn, Raphaëlle Agogué, Julien Boisselier, Salomé Stévenin.

HANNO VISTO di Lorenza Pizzinelli

MARILYN

di Simon Curtis. Con Michelle Williams, Eddie Redmayne, Julia Ormond, Kenneth Branagh.

ANNA ESPOSITO
25 ANNI,
PR

DICE
Non mi aspettavo che la Williams fosse così brava! Peccato che sia poco convincente il protagonista maschile, Eddie Redmayne. Location, arredamento e costumi azzeccatissimi.

VOTO 6½



LUCIANO MASTRONARDI
46 ANNI,
IMPIEGATO

DICE
Un omaggio intimo e sommo a una donna che in fondo cercava solo un po' di felicità: emoziona, affascina, commuove. Straordinario il cast di attori *old England*.

VOTO 7



PATRIZIA CASA
46 ANNI,
IMPIEGATA

DICE
Una storia vera raccontata in modo coinvolgente, illustrando con delicatezza la fragilità della famosa attrice. Bellissime le ambientazioni. Brava la protagonista, una Marilyn di cuore.

VOTO 9



IL LIBRO / IL MAGICO MONDO DEI FILM

Una chicca da assaporare lentamente, questo regalo di un critico che conosce il cinema come se stesso. E che non ha mai smesso di aggirarsi con leggerezza e divertimento per i sentieri di celluloido. Solo sfizi, in questo gustoso gioco: le battute, gli stereotipi, le scene madri, le frasi fatte, i ritmi che ti fanno intuire se l'attrice sarà la prima vittima... Risultato? Viene voglia di chiudersi in un cinemino d'essai e far passare sullo schermo tutti, ma proprio tutti i titoli citati, per rivederseli uno dopo l'altro. E senza popcorn. E.A.

Maurizio Porro, *Il cinema vuol dire*, Bompiani, pp. 302, €13.

IL FAZIOSO

di Giancarlo Dotto

UNA FAMIGLIA COME DESTINO



Nick Hornby lo ha definito «fantastico, intelligente, originale, commovente», il suo preferito del 2011. Troppo poco: è una delle più coinvolgenti trappole letterarie dell'ultimo decennio. Se ci finisci dentro, puoi uscire solo a patto di esserne estromesso con la forza inesorabile dell'ultima pagina. Caleb e Camilla Fang i genitori, Annie e Buster i figli. Un esilarante ritratto di famiglia giocato con la chirurgia delle mani leggere, quando la scrittura di superficie trascina mondi più complessi senza farti pesare come una punizione non dovuta e, soprattutto, non richiesta. Levità e ferocia nella stessa pagina. I fratelli Fang riecheggiano i fratelli Glass, personaggi di alcuni racconti di J. D. Salinger: l'accostamento ci sta tutto. Caleb e Camille sono due performer estremi e un tantino squilibrati che hanno deciso di fare della propria vita la loro opera permanente, al cospetto di due figli vissuti come poco più di un'appendice del loro delirio e fatalmente votati alla distruzione psichica. Risultato, Annie e Buster, nel frattempo diventati adulti senza mai essere stati figli, ma tutt'al più spettatori attoniti, capiscono che la famiglia Fang è il loro destino oltre che la loro condanna. Non potranno mai più uscire dalla rete dei due folli che li hanno generati.

Kevin Wilson, *La famiglia Fang*, Fazi Editore, pp. 397, € 18.

A lato. Elle Decor di luglio/agosto con lo Speciale Londra 2012.



ELLE DECOR 7/8 - SPECIALE LONDRA 2012

ELLE DECOR DI LUGLIO/AGOSTO, IL NUMERO DOPPIO DEDICATO ALLE PIÙ BELLE CASE DELL'ESTATE, SI ARRICCHISCE DI UN CONTENUTO EXTRA: 70 PAGINE CHE RACCONTANO LONDRA, CITTÀ OLIMPICA 2012, ATTRAVERSO LA VOCE DEI SUOI PROTAGONISTI PIÙ HIP, DA JASPER MORRISON A ILSE CRAWFORD. UN PERCORSO ATTRAVERSO LE NUOVE ARCHITETTURE, I QUARTIERI EMERGENTI, GLI INDIRIZZI PREFERITI. ELLE DECOR TI ASPETTA IN EDICOLA.



Swinging city

di Valentina Agostinis, Feltrinelli, pp.234, € 18.

Una guida culturale vintage alla *swinging London*, quegli anni 60 ricordati come età leggendaria della capitale inglese. Tutto inizia con il caso di un ministro conservatore, di nome Profumo, inguaiato con una modella. E prende il via la rivoluzione di costumi e valori destinata a travolgere la città e il mondo. Abbasso le differenze di classe e di razza. Colonna sonora: i Beatles, musica mai sentita. E sul Tamigi, non a caso, arriva Michelangelo Antonioni a girare *Blow-up*. S.R.



Ricordi di un angelo sporco

di Henning Mankell, Marsilio, pp. 397, € 19,50.

Vi aspettate una Svezia di tristezza, inquietudine e neve? Dimenticate tutto, tranne l'inquietudine. Uno svedese che scrive dell'Africa è un po' come un boschimane che traffica in computer. E già non aver dato luogo ad anacronismi può essere ascrivito a merito di questo libro. Sarà perché l'autore vive per sei mesi all'anno in Mozambico, dove ambienta la storia? Che è poi quella della proprietaria del più grande bordello dell'Africa australe a inizio 900. Guarda caso, una svedese dalla biografia avventurosa, imbarcatasi per il Continente nero a 17 anni. Partendo da questa verità storica, Mankell imbastisce un romanzo che deve più a García Marquez che a qualsiasi thriller svedese. Un buon romanzo. **Giorgio Maimone**



Io viaggio da sola

di Maria Perosino, Einaudi, pp. 160, € 14.

«Forse è meglio mangiare le ostriche in due che da soli, ma non mangiarle è ancora peggio». È tutta in questa dichiarazione la morale del libro, molto più di una guida pratica per viaggiare sole. Costretta dalla vita a ripensarsi nella nuova situazione di single, l'autrice capisce presto che non deve più considerare il viaggio un ripiego, ma un'opzione da organizzare bene tra alberghi, treni, aerei, agguati di malinconia inclusi. Un libro che spinge a partire, per godersi luoghi e situazioni come non si è mai fatto. Più efficace di un manuale di autostima e di una seduta psicoanalitica. S.O.

FESTIVAL / CULTURA



1 CAFFEINA CULTURA
Scrittori e giornalisti approderanno a Viterbo per Caffeina Cultura, con Giancarlo De Cataldo, Vittorio Sgarbi e Antonio Scurati. Nella rassegna collaterale Tuscia Film Festival sarà proiettato il film *Acab*.
Caffeina Cultura, Viterbo. Fino al 14 luglio. Info: (www.caffeinacultura.it).



2 LE CONVERSAZIONI
Gli scrittori di lingua inglese tornano a Capri per Le conversazioni, e si confrontano sul politically correct. Fra gli ospiti il premio nobel nigeriano Wole Soyinka, Jamaica Kincaid e Stefan Merrill Block.
Le conversazioni, Capri. Fino all'8 luglio. Info: (www.leconversazioni.it).